



# Focus On

**idee e soluzioni per enti locali**

**UpTown, una città nella città,  
connessa alla rete e raggiungibile**

**Rapidità e professionalità  
nella manutenzione del Comune**

**Una proposta molto concreta  
contro l'inquinamento acustico**

**Le risposte più innovative  
per la sicurezza nei centri urbani**

**Milano ha un Colosseo verde,  
un giardino ellittico e una stele**

Dopo Cascina Merlata la nuova avventura di EuroMilano

# UpTown, una città nella città, connessa alla rete e raggiungibile

**Smart District, ma soprattutto smart citizens: UpTown – il nuovo quartiere milanese sviluppato e promosso da EuroMilano – è una fucina di innovazione sotto diversi aspetti.** Il progetto prevede un cuore residenziale di alto livello costituito da un primo lotto di 137 appartamenti in residenza libera, curati dagli studi di architettura Scandurra e Zanetti Design e Architettura, selezionati da EuroMilano tramite concorso.

Domotica, risparmio energetico, connettività a 360 gradi sono le punte di diamante di UpTown, ma non tutta l'innovazione del progetto UpTown si esaurisce nelle voci strettamente tecnologiche. "Cosa chiede oggi chi cerca casa? – spiega Attilio Di Cunto, Amministratore Delegato di EuroMilano - Più verde, attenzione all'ambiente con soluzioni ecosostenibili, spazi di aggregazione e di socializzazione, domotica, servizi pubblici facili da fruire. In poche parole, molti cercano

una città nella città, lontano dal caos, ma sempre connessa alla rete e facilmente raggiungibile. E' a questo che EuroMilano ha pensato quando ha dato avvio al progetto UpTown, nel più complesso quadro del recupero di Cascina Merlata a Milano. Sui distretti smart molto si è scritto e molto si è detto, ma la vera novità di UpTown sono i servizi ai residenti".

Un parco da 250 mila metri quadri è stata la prima opera a cui EuroMilano ha messo mano. "Se solitamente si parte dagli edifici, per poi passare alle opere di urbanizzazione, UpTown ha deciso di seguire il percorso inverso – aggiunge l'ad - Prima abbiamo realizzato le opere primarie e secondarie, con una rete stradale capillare, tutta sotterranea al parco".

Contribuire a creare un senso di comunità, facilitando i momenti di incontro fra i residenti sono una missione tutt'altro che secondaria in UpTown. Non solo un fitto calendario di iniziative promosse da EuroMilano

per rendere vivo il parco e il nascente quartiere, ma anche la prospettiva di offrire una vasta gamma di servizi. "Il piano terreno degli edifici sarà un luogo di aggregazione, a servizio dei residenti, con spazio bimbi, un micro-nido, ambienti per il coworking, lavanderia, palestra e cucina condominiale – sottolinea con orgoglio Di Cunto - Il quartiere, grazie al "community center" attivo nella Cascina completamente restaurata, sarà provvisto di uno sportello lavoro, di un drop off per l'e-commerce, una ciclofficina, sala prove, sala convegni, un mobility center; a tutto ciò si aggiungeranno un plesso scolastico per 920 bambini – dall'infanzia alla secondaria di primo grado – un centro commerciale con bar, ristoranti, negozi e un supermercato di medie dimensioni. In ultimo, novità non secondaria, sarà previsto anche un ambulatorio per i medici di base".



**Il servizio Global Service di Arca Italia per il Comune di Curno**

# Rapidità e professionalità nella manutenzione del Comune



Luisa Gamba

**A Curno, poco più di 7500 abitanti in provincia di Bergamo, la manutenzione del patrimonio comunale è affidata da febbraio 2017 a Global Service di Arca**

**Italia. Verde pubblico, strade e suolo pubblico, segnaletica stradale e semafori, immobili comunali, per tutto questo la società garantisce la manutenzione ed è pronta a rispondere alle segnalazioni di guasti, anomalie, malfunzionamento o incuria.**

Molti gli aspetti positivi di questo rapporto che il Sindaco di Curno, Luisa Gamba, ci sottolinea. "L'affidamento ad Arca ci consente di ottimizzare la pianificazione e il monitoraggio dell'attività di manutenzione, riducendo nel tempo i guasti con positive ricadute sul fronte dei costi. Inoltre ci fornisce una copertura dell'orario di lavoro più ampia e rende più efficienti ed efficaci gli interventi. Prima di affidarci a questo servizio, per ogni intervento si doveva avviare una procedura burocratica che prevedeva l'uscita di un tecnico, cui era demandato i compiti di verificare il problema e redigere una sorta di verbale sulla cui base avviare la procedura di appalto. A ben vedere

tempi lunghi e costi più alti. In questo modo, al contrario, abbiamo un solo fornitore e una capacità di intervento rapida e puntuale".

Un elemento significativo appare la possibilità per cittadini, amministratori e tecnici di segnalare la necessità di intervento. "Un numero verde, disponibile 24 ore su 24, con un operatore presente dalle 8 alle 19, una mail e un sito consentono a chiunque di segnalare l'eventuale anomalia. Inoltre, grazie a una app (Wedu) gli amministratori possono verificare il numero di interventi, la tipologia, il rapporto dell'operatore, le date di inizio e fine dell'intervento e persino la soddisfazione dell'utente presso cui è stato fatto l'intervento. In altri termini, un monitoraggio a 360 gradi e il cittadino che ha fatto una segnalazione può

avere sotto controllo l'andamento dell'intervento".

Da febbraio ai primi di settembre, ci dice ancora il Sindaco Luisa Gamba, "abbiamo avuto 759 interventi a chiamata, di cui, per esempio 111 relativi alla segnaletica stradale e 107 riguardanti problemi elettrici di edifici comunali. Sul totale, 29 interventi risultano ancora aperti. Grazie alle specifiche possiamo tenere sotto controllo sia l'area degli interventi, segnaletica, strade, verde e così via, sia la zona del territorio in cui vengono effettuati. Questo ci consente di pianificare il futuro".

I cittadini sembrano apprezzare questo nuovo servizio, stando ai commenti che lo stesso Sindaco ha raccolto fra i suoi concittadini.



Gea Guerrieri studia e realizza soluzioni per migliorare l'ambiente di lavoro

# Una proposta molto concreta contro l'inquinamento acustico

**Il tema dell'inquinamento indoor è piuttosto recente. Inizialmente si è focalizzata l'attenzione sulla presenza nell'aria di ambienti chiusi di contaminanti fisici, chimici e biologici.** Solo da pochi anni si è introdotto nell'ambito dei "condizionamenti fisici" anche l'inquinamento acustico, anche outdoor. Ed è di quest'anno l'emanazione di due decreti legislativi in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 4 aprile 2017. In particolare, il Dlsg. n. 42/2017, oltre a modificare le norme sulla gestione del rumore ambientale e la legge quadro sull'inquinamento acustico, disciplina la figura professionale di tecnico competente in acustica e introduce l'obbligo per i Comuni di redigere mappature acustiche e di valutazione di impatto acustico.

Restando all'inquinamento acustico interno, gli esperti concordano sugli effetti che esso produce e che riducono notevolmente la qualità della vita. Tra i disturbi documentati dalla letteratura scientifica internazionale, ricordiamo: le alterazioni del sonno e dei cicli sonno-veglia, l'interferenza sulla comunicazione verbale, gli effetti psicofisiologici sulla salute mentale e sulle prestazioni, oltre al disturbo o fastidio genericamente inteso.

Gea Guerrieri è una società che da tempo presta attenzione a questo tema, oltre a offrire soluzioni sui fronti della termica e dell'ignifugo. "Con un intervento unico" ci dice Giovanni Guerrieri, titolare dell'impresa, "si possono affrontare e risolvere tutti e tre i fattori".

Restiamo all'inquinamento acustico, soprattutto nei luoghi di lavoro, negli uffici. "Il risanamento acustico migliora la qualità della vita, favori-

sce indubbiamente l'interazione fra i colleghi e, nei casi di uffici aperti al pubblico, il rapporto tra chi sta agli sportelli e i cittadini".

Per quanto riguarda gli interventi possibili, "sono possibili diverse tipologie di risanamento. È fondamentale l'analisi acustica dell'involucro per determinare quale tipo di intervento e materiale sono necessari. In genere si tratta di inserire elementi di impedimento, cioè che limitano o impediscono il diffondersi del rumore da un locale all'altro, o elementi di assorbimento, per esempio finalizzare a togliere l'effetto rimbombo. In ogni caso, quando l'inquinamento acustico non è eccessivo, può essere sufficien-

Un aspetto interessante degli interventi che la società realizza è la tipologia di materiali. "Si tratta di pannelli in fibra di legno assemblati con colle naturali. I materiali vengono da una filiera controllata e hanno un buon rapporto qualità-prezzo". I costi sono spesso abbordabili e gli interventi nella maggior parte dei casi piuttosto rapidi. "Molti edifici pubblici, soprattutto i municipi, sono palazzi storici e necessitano di interventi ad hoc. In questi casi lavoriamo in collaborazione con la Sovrintendenza alle belle arti, ma scegliendo materiali adeguati che si adattano all'involucro, si riesce a intervenire per migliorare l'acustica".



te utilizzare vernici fonoassorbenti o inserire totem espositivi realizzati con materiali ad hoc. In una caso, per esempio, abbiamo provveduto a rivestire l'arredo inserendo pannelli sotto ai tavoli o dietro a lavagne e armadi. In una scuola di Mariano Comense abbiamo unito un intervento di antisfondellamento con risanamento acustico, termico e ignifugo inserendo un solo tipo di pannello".

Fotocopiatrici, aria condizionata, stampanti, telefoni, le nostre voci: spesso non ci accorgiamo ma siamo immersi in così tanti rumori che a fine giornata spesso ci ritroviamo con un senso di affaticamento. Vivere e lavorare in un ambiente che abbatte questi rumori migliora la nostra giornata e in fondo la nostra vita.

Cresce ogni anno l'appuntamento con la Fiera della Sicurezza

# Le risposte più innovative per la sicurezza nei centri urbani

**Nell'attuale contesto storico la sicurezza rappresenta sempre più una priorità per le grandi metropoli, ma anche per i centri abitati più piccoli: al di là della minaccia del terrorismo internazionale, infatti, il bisogno di sicurezza è reale in ogni luogo, sempre più sentito come imprescindibile da parte di amministratori e cittadini.** Che si tratti di monitoraggio delle strade, gestione del traffico e della mobilità pubblica, prevenzione dei crimini, i decisori pubblici sono chiamati a un impegno sempre più complesso e articolato.

Per loro Sicurezza 2017, la manifestazione leader in Italia e tra le prime in Europa per il settore, in programma a Fiera Milano dal 15 al 17 novembre, è un appuntamento da mettere in agenda.

Con una edizione ricca di proposte altamente innovative e soluzioni dalle ampie potenzialità applicative, Sicurezza è un'occasione unica nel nostro Paese per aggiornarsi sulle ultime novità del settore. Su tre padiglioni nella struttura fieristica di Rho Pero, più di 450 espositori offriranno una visione completa del mercato grazie a un'alta rappresentatività di tutti i comparti, dalla videosorveglianza, ormai imprescindibile come strumento di controllo



dei centri abitati, al controllo accessi, con soluzioni specifiche per contesti sensibili o anche per il traffico (ZTL e aree pedonali), per arrivare alla sicurezza dei dati e alle più sofisticate soluzioni di riconoscimento biometrico. Non mancheranno proposte antincendio, sia rilevazione che spegnimento, un'area dedicata ai droni per la security e le Forze Armate e Forze dell'Ordine, che presenteranno le soluzioni di security più avanzate di cui si servono con gli obiettivi di monitoraggio e tutela.

Soluzioni tecnologiche innovative, prodotti di ultima generazione, ma anche momenti dedicati alla formazione professionale. Tra gli oltre 100 appuntamenti in programma, ci saranno anche momenti dedicati ai responsabili della sicurezza pubblica.

Anci Lombardia anche per il

tramite della sua partecipata in house Ancilab, in questa edizione collabora attivamente proponendo un convegno focalizzato sul tema della sicurezza delle città e sulla verifica del livello di diffusione delle tecnologie di security in ambito pubblico (giovedì 16, sala Marte, ore 10). Una riflessione che partirà dalla presentazione di una ricerca inedita che nasce da una collaborazione tra Ancilab e Fiera Milano. Analizzando il benchmark di una Regione in cui la diffusione di soluzioni avanzate è capillare, si potrà infatti aprire un confronto sullo stato dell'arte delle tecnologie utilizzate per attività di security; orientamenti comunali in tema di sicurezza e investimenti. Un'opportunità per confrontarsi apertamente sulla importanza della collaborazione pubblico-privato e della formazione continua in un comparto, quello della security, in costante evoluzione.



Non solo restauri ma anche interventi grazie a TMC Pubblicità

# Milano ha un Colosseo verde, un giardino ellittico e una stele

**Ancora una volta la pubblicità arriva in aiuto a Milano per abbellire e arredare la città. Tmc Pubblicità, società leader nei campi della comunicazione esterna e della sponsorizzazione di eventi, si occuperà di due nuovi progetti milanesi, il Colosseo verde di Milano e la stele che ricorderà la tragedia delle Foibe e degli esuli istriani e dalmati.** Il costo degli interventi sarà sostenuto dalla società grazie ai canoni pubblicitari. Vediamo di cosa si tratta.

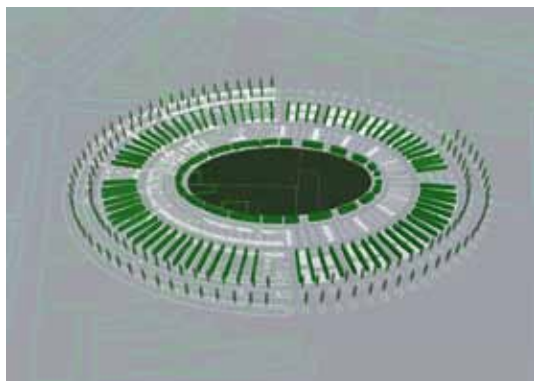
Pochi lo sanno, ma anche a Milano sorgeva un Colosseo, o meglio un Anfiteatro romano che ospitava, come negli altri casi, i gladiatori e tutte le manifestazioni a essi riconducibili e poteva contenere fino a 35mila spettatori. Di quell'edificio restano poche mura perimetrali, dopo che fu distrutto nel V secolo d.C., venute alla luce solo nel secolo scorso. Non solo fu di-

strutto, ma si trasformò in vera propria cava di pietre che vennero utilizzate in altri edifici, come per esempio la basilica di San Lorenzo che si trova non lontano dall'Anfiteatro. Dal 2004 i resti romani fanno parte di un parco archeologico con annesso un museo, a cui si accede dalla via De Amicis. La Soprintendenza archeologica delle belle arti e del paesaggio ha deciso di trasformare l'area in un parco urbano grazie alla creazione di un giardino ellittico di 22mila metri quadri che ricalchi l'antica costruzione romana. Il progetto Amphitheatrum naturae è un ulteriore passo verso una città più verde. L'area è stata concessa in comodato d'uso per cinque anni, ma i lavori di realizzazione del parco che partiranno il prossimo anno dureranno 3 anni, come ci conferma Giovanni Mongini, titolare della società.

Altro progetto in itinere è il monumento che sorgerà in Piazza della Repubblica a ricordo degli esuli (350mila) e

dei morti dell'Istria e della Dalmazia. Non si può nascondere l'iter tribolato che ha avuto quest'opera, ma alla fine il Comitato Pro Monumento è riuscito, grazie anche a Tmc, a trovare i finanziamenti necessari per realizzare e installare la stele. Alta 4 metri e pesante 7 tonnellate, il monumento sarà realizzato in circa 4 mesi.

Questi gli ultimi interventi che la società ha avviato a Milano. Nel frattempo l'attenzione si sta spostando fuori dal capoluogo regionale per andare incontro alle esigenze di valorizzazione e restauro di monumenti presenti anche in città medio-piccole della Lombardia. La formula sarà la stessa che ha permesso i numerosi interventi di restauro a Milano, dalle Mura spagnole ad alcuni importanti monumenti, come per esempio la Colonna del Verziere e i monumenti a Parini e Cattaneo: grazie alla pubblicità il costo degli interventi sarà per il Comune uguale a zero.



Simulazione video led